

SOLIDARIETÀ

Dalla 46.ma i farmaci per due bimbi iracheni

PISA. Un aiuto pisano per tre fratellini iracheni colpiti da una grave malattia alle ossa, grazie al contingente italiano. I tre erano affetti da osteogenosi imperfetta, grave malattia ereditaria che determina una estrema fragilità delle ossa, dei legamenti e delle articolazioni. In conseguenza di questa malattia i bambini vengono improvvisamente colpiti da fratture e deformazioni progressive degli arti e della colonna vertebrale, con tutte le conseguenze e limitazioni nello sviluppo.

Una famiglia di Nassirya, in cui questa rara malattia si è manifestata colpendo tutti i piccoli componenti, si è rivolta al Cimic (cooperazione civile militare) del contingente italiano, per ricevere aiuto e cure.

Il contingente italiano, profondamente colpito dal dramma di questa famiglia, si è immediatamente impegnato nella ricerca delle cure per tutti e tre i piccoli.

La corsa alla solidarietà, partita, dai nostri uomini di stanza a Nassirya, si è concretizzata grazie alla generosità ed alla disponibilità del dottor Massimo Di Martino - amministratore delegato della Abiogen Pharma spa di Pisa, il quale ha immediatamente messo a disposizione un particolare farmaco, prodotto esclusivamente negli stabilimenti Abiogen di Pisa ed indispensabile per la cura della sopra citata patologia, consegnandolo personalmente agli uomini della 46^a Brigata Aerea che ne hanno effettuato il trasporto in Iraq con un Velivolo C130J.

Grazie, quindi, all'interessamento della Abiogen ed alla preziosa collaborazione del professor Adami dell'università di Verona, già nei prossimi giorni i tre fratellini potranno iniziare la terapia presso l'ospedale da campo italiano, in attesa di poter essere trasferiti in Italia per le successive cure chirurgiche agli arti. Al momento, infatti, la loro estrema fragilità ossea renderebbe difficoltoso, oltre che pericoloso, qualsiasi trasporto.